

L'affondamento della « Phoenix » riapre vecchi problemi

In due anni venti navi italiane naufragate

50 marinai perdono la vita ogni dodici mesi - Il dramma dei comandanti dell'armamento privato - Sicurezza o speculazione?

Dalla nostra redazione

GENOVA - « Abbiamo bisogno di comandanti fortunati e che sappiano usare. L'esperienza non ci serve ». Questa frase, che ancora oggi torna ironicamente sulle labbra della gente di mare, è stata scritta (unitamente ad una lettera di licenziamento) molti anni fa da un piccolo armatore privato al comandante di una nave « colpevole » di essere giunto con tre giorni di ritardo in un porto americano per aver aggirato un ciclone.

ultimi due anni ben venti navi italiane sono naufragate, mentre ogni anno (i dati sono stati elaborati dal sindacato) muoiono circa 50 marinai per infortuni a bordo di navi italiane.

Mezza Italia investita da un'ondata di maltempo e si prevede ancora freddo

Neve, gelo, paesi isolati e tanti danni

Il PCI chiede per la Calabria lo « stato di calamità naturale » - Un'economia già precaria sta andando in dissesto - Le coste pugliesi spazzate da furiose mareggiate - Campobasso isolata



Numerose zone dell'Appennino sono ricoperte da una spessa coltre di neve

Stato di calamità per la Calabria

CATANZARO - La dichiarazione dello stato di calamità naturale, da parte del governo, per le zone colpite nella notte di San Silvestro dalla tremenda mareggiata è la richiesta contenuta in un documento del direttivo calabrese del PCI, rinviatosi per esaminare la drammatica situazione dei centri del Tirreno investiti dal maltempo.

Reggio Calabria, la Regione emana un provvedimento legislativo per dare alle famiglie colpite un'adeguata assistenza; garantire ai comuni i finanziamenti necessari per il ripristino delle opere pubbliche danneggiate e per lo sgombero della viabilità in terra; l'avvio di opere di difesa.

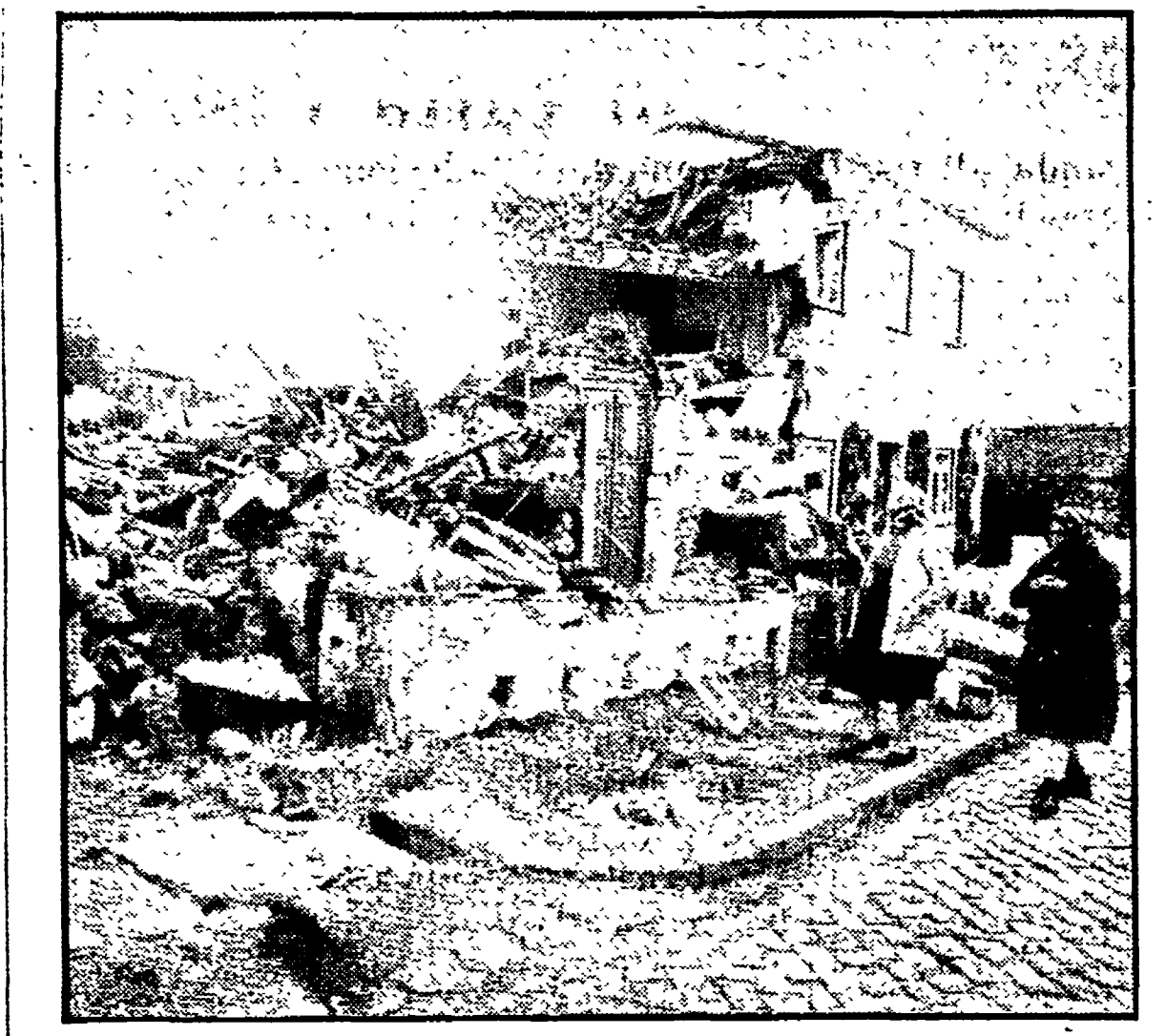
questi anni per dotare la Calabria di un piano organico di difesa delle coste, per realizzare i porti di Scilla e Bagnara, per rifinanziare le opere decise.

ra una volta abbandonare le case per paura del mare grosso. Il rione Marinella a Bagnara - 3500 abitanti è sempre isolato, mentre incalcolabili sono i danni alla pesca, alle strutture commerciali, all'agricoltura, dove l'agrume e l'uliveto rischiano un durissimo colpo non solo per la stagione in corso, ma anche per i prossimi anni di raccolta.

Semidistrutto il porto di Gallipoli

LECCE - La provincia di Lecce è stata gravemente colpita dal violento temporale abbattutosi a Capodanno. Gallipoli in particolare è stata colpita in modo particolarmente grave, con il suo porto e la città, che ha subito dei danni gravissimi.

60 comuni isolati nel Molise
CAMPBASSO - Sessanta comuni del Molise sono isolati. Anche l'accesso al capoluogo è assai difficile. Centinaia sono le macchine e i camion rimasti bloccati lungo la strada che da Termoli porta a Campobasso. In particolare lungo la salita dell'Inghetto, parecchi autotreni si sono messi di traverso e ostacolano anche il passaggio degli spartineve bloccando, quindi, qualsiasi comunicazione.



Azzorre: la terra trema 49 i morti, molti i dispersi

LISBONA - La terra continua a tremare nelle isole Azzorre, colpite, a Capodanno, da un violento sisma che ha provocato vittime e distruzioni. Finora sono state estratte, dalle macerie 49 vittime.

La popolazione vive, comunque, in uno stato di tensione e di angoscia. Il bilancio dei danni è altissimo: si parla di circa 180 miliardi di lire. Alcune zone sono state distrutte al novanta per cento. Splendidi monumenti del XVII e XVIII secolo sono andati completamente perduti.

Industriali, generali, portaborse e avvocati tentarono di truffare lo Stato

Falsi danni di guerra per 50 miliardi Chiesto il rinvio a giudizio per 26

Un ignobile marchingegno messo insieme dalle industrie Caproni, Riva, Calzoni, Sai-Marchetti e Breda - L'aiuto interessato di alcuni uomini politici

Dalla nostra redazione. MILANO - Una enorme (circa 50 miliardi di lire) quanto ignobile truffa contro lo Stato, costruita su inesistenti danni di guerra (intere parate di aerei, navi, mezzi da sbarco, pontoni, macchinari, tutti puntualmente inventati dai generali di alcune industrie (Caproni, Riva Calzoni, Sai-Marchetti, Breda) è alla base della richiesta di rinvio a giudizio avanzata dal Sostituto procuratore Guido Viola per 26 persone.

Nando Cucciniello, Mario De Nardis, Ferdinando Desiderio, Ezio Fontana, Pietro Fusaroli, Giancarlo Guasti, Carlo Lattuada, Emmelegio Marrelli, Nicola Maruccci, Edmondo Pali, Emanuele Pizzolorusso, Lionello Santi, Salvatore Tenda, Paolo Maria Vecchio, Bruno Zaltoni, Piero Pogliaghi, Ettore Zavattoni.

di funzionari pubblici corrotti, di giornalisti e affaristi brillanti nel sottobosco politico romano, di industriali avidi e senza scrupoli, di avvocati complici anziché difensori: intorno, « uno stuolo di comparse più o meno importanti, ex gerarchi e generali nazisti, ex collaborazionisti, generali felfoni », e, purtroppo, anche partigiani e patrioti abilmente tratti in inganno, noti leggeri e faciloni, giudici a dir poco distorti ».

« che risulterà firmatario di compromessi letterari ». In stretto collegamento con il gruppo Guasti era « l'uomo di fiducia del sottosegretario Emanuele Pizzolorusso », « Pare che il Brandi si legge nella requisitoria - abbia ricevuto una grossa somma per il suo interessamento, ma le prove raccolte non sembrano al requirite sufficienti per il suo rinvio a giudizio ».

Coordinationo delle forze di PS: la Commissione approva il decreto

ROMA - Uno dei decreti emanati dal governo nel quadro delle misure contro il terrorismo - quello relativo all'attuazione del coordinamento delle forze di polizia - è stato approvato ieri dalla Commissione Interministeriale della Camera, riunita in sede referente, e in una delle prossime sedute andrà all'esame dell'Assemblea di Montecitorio.

Conseguentemente i deputati comunisti ritengono il decreto solo un'anticipazione della riforma, con l'intento di accelerarla e non perché sia elusa.

Vendono il figlio e comperano un terreno

CASERTA - Il « giallo » del bambino di 38 giorni, Pasquale Sferragata, scomparso sabato sera a Maddaloni è stato risolto dai carabinieri del nucleo operativo di Caserta al comando del capitano Maggiore. Gli investigatori hanno arrestato i genitori del piccolo, Giuseppe, di 28 anni, agricoltore, e Pionina Salzillo, di 28, ed il nonno paterno, Antonio, di 64, pensionato. Contro i tre il giudice istruttore Gazzilli ha emesso mandato di cattura per simulazione di reato e alterazione dello stato civile. Secondo le indagini essi avrebbero venduto il piccolo ad un'altra famiglia, non ancora identificata, per una notevole somma di denaro.

Terzo rinvio negli USA del processo Sindona

NEW YORK - Il giudice Thomas Griesa, che presiede l'inchiesta giudiziaria sul caso del finanziere italiano Michele Sindona, ha rinviato al 21 gennaio la data di inizio del processo per il crack della « Franklin Bank » già fissata per il 7 gennaio. E' il terzo rinvio che subisce il processo.

Rinascita
Gli impegni del Pci (editoriale di Adalberto Minucci)
Psi e Dc di fronte al nodo del governo (di Luciano Barca)
Pietro Nenni, uomo-simbolo del socialismo italiano (di Ottavio Cecchi)
Economia - Indagine e riflessione sulla natura della crisi (articoli di Lina Tamburrino, Pietro Barcellona, Paolo Cantelli, Osvaldo Sanguinetti)
Inchiesta - Quanta eroina entra in fabbrica? (di Maria Luisa Boccia)
Le relazioni internazionali e il processo di distensione (tavola rotonda con Romano Ledda, Alessandro Natta, Leonardo Faggi, Eugenio Somaini, Biancamaria Scarcia Amoretti)
Per una « Kritik » del socialismo reale non servono gli schemi occidentali (intervista a Rudolf Bahro a cura di Angelo Bolaffi)
Il dibattito sulla politica del partito comunista e gli intellettuali (interventi di Carlo Bernardini, Remo Bodini e Carlo Castellano)
L'indice di Rinascita del II semestre 1979